



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

SEDUTA DEL 31 gennaio 2018

ATTO N. 4

ARG. 8 a

PRINCIPI GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI PUBBLICI E PER LA PROMOZIONE DI MANIFESTAZIONI NEL RISPETTO DEI VALORI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

L'anno DUEMILADICIOTTO addì 31 del mese di gennaio in Genova, nei locali siti in Via Pinasco 7 - Villa Garibaldi - alle ore 19.00 si è riunito il Consiglio del Municipio Levante in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, con nota n. 27073 del 24 gennaio 2018, ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 6/02/2007.

ALLE ORE 19.25 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: IL PRESIDENTE: CARLEO Francescantonio

ed i Consiglieri: AIESI Samuele ALLEGRANZA Fabrizio ARRIGHETTI Patrizia, BENVENUTI Antonella, BOGLIOLO Federico, DI PINO Cristiano, DREPAMA Carla, FINOCCHIO Serena GAGGERO Laura, GAIBAZZI Roberto, GANDOLFO Nicholas, GIANNETTI Alessio, GIOVINAZZO Stefania, MACCAGNO Paola, MUZZIOLI Lorenzo, , ORTONA Fabrizio, RAFFAELLI Michele, REPETTO Gilberto, TIGOLI Francesco, UREMASSI Maurizio, VIGLIETTI Chiara.

in numero di 22

ASSENTI i Consiglieri: OLIVERI Antonio, PINAZZI Tommaso, PRUZZO Fabrizio,

in numero di 3

ASSENTI giustificati i Consiglieri: OLIVERI Antonio, PRUZZO Fabrizio,

ASSESSORE Sonia Paglialunga: presente

ASSISTONO LE SEGRETARIE: Funz. Amm. Benedetti Emma, Funz. Amm. Acuto Marta

Corrente Arg. 6 a entra il Consigliere Pinazzi ore 20.20 (p. 23)

Corrente Arg. 7 a escono i Consiglieri Bogliolo e Drepama (p. 21)

Corrente Arg. 8 a entra la Consigliera Drepama (p. 22)

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Laura Gaggero, Fabrizio, Ortona e Francesco Tigoli

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE: 21.40



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Su proposta dei Consiglieri dei Gruppi Forza Italia, Lega Salvini Premier, Noi con l'Italia e Vince Genova19;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare l’art. 17, comma 5, inerente alle forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale nei Comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti;
- Gli artt. 60 e 68 dello statuto del Comune di Genova, adottato con deliberazione del c.c. n. 72 del 12.06.2000 e successive modifiche ed integrazioni, inerenti rispettivamente le funzioni dei municipi e le competenze attribuite ai consigli municipali;
- gli artt. 39 - 40 - 41 del Regolamento per il funzionamento degli Organi Municipali, approvato con deliberazione n. 29 del C.M. del 18/08/2008 in merito alla ammissibilità, la discussione, votazione delle mozioni e all’iscrizione delle mozioni all’ordine del giorno del Consiglio;

Premesso che:

- sono sempre più frequenti nel territorio le manifestazioni promosse da organizzazioni estremiste, da associazioni sovversive, di eversione dell’ordine democratico e da movimenti integralisti di natura politica e religiosa portatrici di valori ed idee che si collocano al di fuori del perimetro costituzionale e dell’Ordinamento Repubblicano, nonché dei principi fondamentali della convivenza civile e del rispetto della dignità umana e dell’inviolabilità della libertà personale;
- tali manifestazioni provocano comprensibilmente l’indignazione di forze politiche e sociali, movimenti ed associazioni, cittadine e cittadini;

Considerato che

- bisognerebbe, allo stato attuale, impedire la presenza di queste situazioni e il proliferare delle stesse nonché nel contempo incentivare la promozione di iniziative culturali in collaborazione con le scuole e sul territorio affinché siano ribaditi e fatti conoscere e ricordare i principi guida che hanno portato all’emanazione della Costituzione Italiana in vigore dal 1 Gennaio del 1948 al fine di sensibilizzare la cittadinanza, ed in modo particolare i più giovani, sulle problematiche legate alla rinascita di estremismi politici e religiosi a carattere violento, di associazioni sovversive e di eversione dell’ordine democratico e di movimenti integralisti;

Tutto ciò premesso

Previa votazione esperita per alzata di mano, con l’assistenza degli scrutatori, che ha ottenuto il seguente risultato:

PRESENTI:	n. 22
VOTANTI:	n. 17
FAVOREVOLI:	n. 11
CONTRARI:	n. 6



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

ASTENUTI: n. 5 Carleo, Benvenuti e Pinazzi (Fratelli d'Italia) – Giovinazzo e Repetto (Movimento 5 Stelle)

**IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO LEVANTE
I M P E G N A
Il Presidente e la Giunta Municipale**

1. a vietare, per quanto di competenza, manifestazioni o dare in concessione o assegnazione di spazi o suolo pubblici a coloro i quali non garantiscano di rispettare i valori sanciti dalla Costituzione ovvero di quanto stabilito dalle Leggi Statali e regionali, dallo Statuto Comunale e dal Regolamento del Comune di Genova, nonché dal Regolamento del presente Municipio, professando e/o praticando comportamenti estremisti di natura politica e religiosa, violenti, sovversivi o di eversione dell'ordine democratico, integralisti, razzisti, omofobi, transfobici e sessisti.
2. a promuovere iniziative culturali affinché siano mantenuti vivi i principi generali da cui è nata la Costituzione Repubblicana, nonché nello specifico quelle che rendono merito e ricordo alla Memoria della Città di Genova, già Repubblica Marinara e Città Medaglia d'Oro al Valore Militare nel 1947;
3. di dare mandato, inoltre, di adeguare i regolamenti Municipali a quanto espresso dall'atto di indirizzo del Comune di Genova, subordinando la concessione di suolo pubblico, spazi comuni e sale di proprietà, per quanto di competenza, ai soli gruppi che rispettino la Costituzione Repubblicana e le Leggi dello stato dignità e della libertà di ogni persona, e si uniformino ai Principi Democratici e nel contempo antisovversivi, antieversivi ed antintegralisti impedendo per contro, nei limiti delle competenze, qualsiasi manifestazione contraria all'Ordine Pubblico, alle leggi statali e regionali, allo Statuto ed ai Regolamenti del Comune di Genova nonché di impedire, per quanto di competenza, nel rispetto dei principi sopra richiamati e della normativa vigente l'occupazione abusiva del suolo e dei locali pubblici a qualsiasi gruppo di soggetti che non rispettino le regole democratiche e di civile convivenza sopra richiamate.

IL SEGRETARIO
Emma Benedetti

IL PRESIDENTE
Francescantonio Carleo